

ubicazione

regione	Toscana
provincia	Lucca
comune	Stazzema
settore	Corchia
toponimo/località	Passo Croce

interesse

interesse scientifico	stratigrafia geologia
interesse contestuale	paesistico escursionistico
valutazione interesse	rappresentativo
grado interesse	internazionale

stato di conservazione

attributo/condizione	buono
rischio degrado naturale	inesistente
rischio degrado antropico	inesistente



descrizione geologica, naturalistica e paesaggistica

La copertura mesozoico-terziaria delle Alpi Apuane giace in discontinuità angolare sul basamento paleozoico precedentemente coinvolto nella deformazione ercinica e nel metamorfismo (facies scisti verdi). Nonostante la rarità di fossili, la successione pretriassica dell'Autoctono *Auct.* è stata ricostruita principalmente grazie alle strette similitudini litologico-petrografiche con la ben nota successione fossilifera (Cambriano inf.-Devoniano) della Sardegna Centrale.

La porzione occidentale del Monte Corchia, nei pressi di Passo Croce (1149 m) è il luogo del Complesso metamorfico dove è più evidente la discontinuità angolare regionale alla base della copertura alpina (mesozoico terziaria) che giace stratigraficamente sulle formazioni paleozoiche. Qui è presente e ben esposta una tipica sezione (Cambriano sup.-Siluriano/Devoniano) del basamento toscano. La discontinuità ercinica è collocata fra filladi grafitiche-liditi (Siluriano?-Devoniano) e clasti silicei basali del "Verrucano" (Trias).

La sequenza del basamento paleozoico comprende dall'alto verso il basso: a) Filladi inferiori e quarziti (?Cambriano sup.-ordoviciano inf.); b) Porfiroidi e scisti porfirici (?Ordoviciano med.); c) metarenarie, quarziti e filladi (?Ordoviciano sup.); d) Filladi grafitiche e liditi, dolomie ad *Orthoceras* (Siluriano?-Devoniano).

Sopra la sequenza precarbonifera, sono presenti in discordanza i metaparaconglomerati, detti "Anageniti" (Ladinico sup.- Carnico), appartenenti alla copertura alpina.

In particolare, nelle Filladi inferiori (?Cambriano sup. – ?Ordoviciano Inf.) è facile comprendere l'intera complessa storia tettonica del basamento paleozoico. Queste rocce presentano strutture relitte di deformazione, assenti nella copertura alpina, attribuite all'orogenesi ercinica. Il tetto delle Filladi inferiori è caratterizzato da un livello discontinuo di paraconglomerati che potrebbero essere l'evidenza di una discontinuità caledoniana. Infine, le metavulcaniti (porfiroidi e scisti porfirici) sono state correlate a prodotti vulcanici di arco intrusivi ed effusivi, presenti in gran parte del basamento ordoviciano-medio del sud Europa.

descrizione del grado di interesse

La discontinuità ercinica del Monte Corchia rappresenta un importantissimo geosito già indicato da proGeo (1996) nella lista internazionale. Questo importante bene del patrimonio geologico è spesso occasione di attività di campagna da parte dei Dipartimenti di Scienze della Terra. Questo itinerario è stato proposto durante il 32^{mo} Congresso Geologico Internazionale (Firenze, 2004), nella guida: "Il basamento paleozoico attraverso 500 milioni di anni di storia dell'Appennino settentrionale".